

SPECIALE SANTA CROCE

p. 12

**Da 25 anni
le Sorelle
di Santa
Cecilia
a servizio
della comunità**



SPECIALE S. AGATA CIBENO

p. 19

**Un'Ancora
per gli anziani
del quartiere
Progetto per
la nuova chiesa**



EDITORIALE

**Aborto: l'uso perverso della Legge 194
Se il senso morale si è atrofizzato**

Lucetta Scaraffia

Il caso dell'aborto delle due gemelline di Milano non può essere derubricato a semplice errore medico, come si è cercato di fare anche per la morte, per molti versi analoga, del bimbo di Careggi: è invece un esempio significativo dello stravolgimento culturale che sta prevalendo nel nostro Paese. A questo si aggiunge la prova evidente - ultima dopo tante altre - dell'uso distorto che in molti ospedali si fa della legge 194, certo non finalizzata alla selezione eugenetica dei feti. Come mai una legge dalle motivazioni ben diverse è divenuta di fatto strumento di eliminazione per feti "anormali" o malati? Questa la domanda da porsi, e che sembra si stia ponendo, se pure con prudenza, il ministro Livia Turco. Bisogna chiarire che per giustificare questi aborti la legge viene disinvoltamente manipolata - con la clausola che dà la possibilità di abortire se lo stato di salute fisico e psichico della madre è in pericolo - e che essa non prevede la selezione eugenetica attraverso l'aborto. Ed è bene ricordarlo perché periodicamente si alzano voci - l'ultima, ieri, di Silvio Viale - che considerano la possibilità di abortire un feto anormale una acquisizione della legge 194, e quindi denunciano una contraddizione con la legge 40, che non permette la selezione eugenetica degli embrioni. Invece contraddizione non c'è, perché in Italia l'eugenetica non è prevista dalle leggi, almeno per ora. Dobbiamo domandarci, piuttosto, come mai tante madri si sentano incapaci di affrontare la nascita di un figlio anormale o malato, giungendo al

4

Sono iniziate le riprese della fiction televisiva su don Zeno Saltini, che Raiuno trasmetterà nella primavera 2008. Produttore e regista a Carpi per incontrare il vescovo Tinti



L'uomo di Nomadelfia

Da sinistra il regista Gian Luigi Calderone, l'attore Giulio Scarpati e mamma Irene a Nomadelfia

PAGINA

3

**Carpi 2° Giornata per la salvaguardia del creato
Sorella acqua**

Venerdì 31 agosto ore 21 Veglia di preghiera in Santa Chiara
Sabato 1 settembre ore 17 Tavola rotonda al parco Giovanni Paolo II

PAGINA

2

Agorà dei giovani

Da Carpi a Loreto per l'incontro con Benedetto XVI



PAGINA

10

Sanità

Un maestro in ospedale

Il chirurgo Heald in sala operatoria con Bonilauri



PAGINA

6

Cultura e imprese

Promuovere la tradizione

Scagliola in mostra a Campogalliano



PAGINA

7

Mortizzuolo

Inaugurazione della nuova canonica



PAGINA

9

Lutto

Costruttore di comunione

Il ricordo di Don Angelo Chiossi



PAGINA

13